

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00155655

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione fuga in Egitto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
----------------------------------	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
------------------	------

DTSV - Validita'	post
-------------------------	------

DTSF - null	1699
--------------------	------

DTSL - Validita'	ante
-------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

AUTN - Nome scelto	Courtois Guillaume detto Borgognone
---------------------------	-------------------------------------

AUTA - Dati anagrafici	1628/ 1679
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00002040
-----------------------------------	----------

AAT - Altre attribuzioni	Maratta Carlo
---------------------------------	---------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISA - Altezza	62.5
-----------------------	------

MISL - Larghezza	76.5
-------------------------	------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Madonna col Bambino in sella ad un mulo, tirato da un angelo e spinto da S an Giuseppe. In alto due piccoli angeli fanno cadere rose al passaggio del la Sacra Famiglia.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	73 B 64 1;
----------------------------------	------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Vergine; Bambino; San Giuseppe. Figure: angeli. Animali: mulo.
--	--

Il dipinto è attribuito dal Boschetto su indicazione orale di Roberto Longhi, alla produzione giovanile di Carlo Maratta, tra il 1650 e il 1655, quando il pittore lavorava ancora sotto Andrea Sacchi. Il Bellori cita due dipinti, con l'argomento della 'Fuga in Egitto' in S. Isidoro a Roma (cfr. G. P. Bellori, "Vite di Guido Reni, Andrea Sacchi e Carlo Maratta", a cura di M. Piacentini, Roma, 1942, p. 79) e per la Cappella del Voto nel Duomo di Siena (cfr. G. P. Bellori, op. cit., p. 83). Del

NSC - Notizie storico-critiche

quadro di Siena l'arti sta ripeté il soggetto "sopra un Rame picciolo di Camera" (cfr. G. P. Bellori, op. cit., p. 83). Che il dipinto Longhi fosse un bozzetto preparatori o e una replica ridotta di una di queste due pale, non sembra verosimile, perchè, come nota anche il Boschetto, le accurate descrizioni del Bellori e le copie oggi in loco non presentano un identico schema compositivo. Nel 1970 Eric Schleier ha pubblicato un dipinto con la "Fuga in Egitto" conservato alla Yale University Art Gallery di New Haven (cfr. E. Schleier, "Aggiunte a Guglielmo Cortese detto il Borgognone", in "Antichità Viva", 1970, p.10, tav. 50), che presenta una straordinaria affinità con il dipinto Longhi. Il quadro della Yale che aveva una precedente attribuzione al Trevisani, è stato legato dallo Schleier al pittore Guillame Courtois (italianizzato come Guglielmo Cortese) e non a Jacques, suo fratello, come pubblica il Boschetto. Inoltre il disegno con la 'Fuga in Egitto', nella raccolta di Windsor Castle, che il Blunt e il Cooke catalogano nella produzione del Maratta, viene considerato dallo Schleier di mano del Cortese e preparatorio per la tela della Yale. La paternità del disegno al Cortese non viene accettata dal Boschetto che riafferma l'attribuzione del Blunt e del Cooke al Maratta e lascia intuire la sua opinione di un legame con il dipinto Longhi. La proposta che la 'Fuga in Egitto' oggetto di questo studio, sia da includere, come quella nella raccolta Yale, nel catalogo del Cortese, mi è stata confermata sia da Zeri che dallo Schleier. Quest'ultimo studioso mi ha gentilmente comunicato che l'attribuzione al Maratta è oggi insostenibile e che ci sono vari esperti, come la Prospero Valenti Rodinò, Manuela Mena, Stella Rudolph e Dieter Graf che sembrano d'accordo nel valutare questo dipinto un'opera indiscutibile di Guglielmo Cortese. La tensione dinamica che si svolge partendo dal San Giuseppe che sospinge l'asino e si conclude con il contrasto muscolare tra il collo dell'asino e il braccio destro dell'angelo, ha un esatto riscontro non solo nel dipinto della Yale, ma anche nel "Sacrificio d'Isacco" in palazzo Durazzo Pallavicini a Genova (cfr. D. Graf-E. Schleier, "Some unknown works by Guglielmo Cortese", in "The Burlington Magazine", 1973, n. 840, pp. 794-797) dove il Cortese ripropone, fra i tre personaggi, la stessa concatenazione dinamica. La stesura corposa dei colori e certi caratteri somatici dei personaggi, come il volto della Vergine e quello d'Isacco, sono componenti che ricorrono anche in altre opere pittoriche e grafiche del Cortese. Concludendo, il clima in cui si muovono i personaggi nei quadri di questo artista, come nella 'Fuga in Egitto' in Collezione Longhi, non è certo confrontabile con la classica compostezza delle opere del Maratta. Le misure del dipinto della Yale, gentilmente comunicatemi dalla direzione della Galleria (cm 63,5x78,7), quasi identiche a quelle del dipinto Longhi fanno supporre, insieme all'iconografia e alla struttura compositiva, che i dipinti siano o due repliche di una pala d'altare ancora sconosciuta oppure tipici "quadri di stanza", come per esempio viene indicato nei documenti il 'Sacrificio d'Isacco' (cfr. D. Graf-E. Schleier, op. cit., p. 797).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 321035
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Blunt A./ Cooke H. L.
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBH - Sigla per citazione	00014770
BIBN - V., pp., nn.	p. 55, n. 271
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collezione Roberto
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00000156
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 91
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Meoni L.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/
AN - ANNOTAZIONI	